



Regione Marche

CRITERI DI SELEZIONE  
DEL  
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO  
SVILUPPO RURALE DEL PIANO  
STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC  
2023-2027

-

REGIONE MARCHE

## Sommario

1. Criteri di selezione dell'intervento SRE01 .....	2
2. Criteri di selezione dell'intervento SRD01.....	6
3. Criteri di selezione dell'intervento SRD02.....	11
4. Criteri di selezione dell'intervento SRD03.....	14
5. Criteri di selezione dell'intervento SRD03.....	19
6. Criteri di selezione dell'intervento SRD03.....	22
7. Criteri di selezione dell'intervento SRD03.....	25

## 1. Criteri di selezione dell'intervento SRE01

**Nome intervento:** Insediamento giovani agricoltori

**Tipo di intervento:** INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale, avviene sulla base dei seguenti criteri.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
<b>A. Requisiti qualitativi del progetto di sviluppo aziendale, in riferimento agli obiettivi indicati nella descrizione del piano aziendale</b>	
<b>A1.</b> Aumento sensibile della dimensione economica dell'azienda	15%
<b>A2.</b> Orientamento produttivo verso produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'intervento SRG03	9%
<b>A3.</b> Riorientamento produttivo con l'acquisizione in azienda delle fasi successive alla produzione	15%
<b>A4.</b> Introduzione economicamente significativa di attività di diversificazione o multifunzionalità di cui all'intervento SRD03	15%
<b>A5.</b> Azioni incisive di adeguamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici	9%
<b>A6.</b> Introduzione in aziende zootecniche di standard di benessere degli animali superiore agli obblighi di legge	10%
<b>B. Localizzazione in aree che presentano vincoli naturali / svantaggi territoriali o zone rurali (D-C)</b>	
<b>B1.</b> Aziende ubicate nei comuni colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023 ed individuati da apposito atto nazionale	7%
<b>B2.</b> Ubicazione in aree rurali D, C3 e C2 dell'azienda di nuovo insediamento	10%
<b>C. Giovani con formazione specifica e/o esperienza nel settore</b>	10%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A1. Aumento sensibile della dimensione economica dell'azienda</b>	<b>Punti</b>
--	--------------

- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo A1) di cui al capitolo relativo ai requisiti di accesso connessi al progetto, attraverso investimenti nei settori zootecnici	1
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo A1) di cui al capitolo relativo ai requisiti di accesso connessi al progetto, attraverso investimenti nei settori delle colture permanenti (cfr. definizioni),	0,80
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo A1) di cui al capitolo relativo ai requisiti di accesso connessi al progetto, attraverso l'acquisto di superfici agricole	0,60
- Altre domande	0

Nel caso in cui la spesa minima di **15.000** Euro è raggiunta con più di una tipologia d'azione di cui all'obiettivo A1), la valutazione assegnata farà riferimento all'azione con punteggio più basso tra quelle che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo.

<b>A2. Orientamento produttivo verso produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'intervento SRG03</b>	<b>Punti</b>
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo A2) di cui al capitolo relativo ai requisiti di accesso connessi al progetto	1
- Altre domande	0

<b>A3. Riorientamento produttivo con l'acquisizione in azienda delle fasi successive alla produzione</b>	<b>Punti</b>
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo A3) di cui al capitolo relativo ai requisiti di accesso connessi al progetto	1
- Altre domande	0

<b>A4. Introduzione economicamente significativa di attività di diversificazione o multifunzionalità di cui all'intervento SRD03</b>	<b>Punti</b>
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo A4) di cui al capitolo relativo ai requisiti di accesso connessi al progetto	1
- Altre domande	0

<b>A5. Azioni incisive di adeguamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici</b>	<b>Punti</b>
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo A5) di cui al capitolo relativo ai requisiti di accesso connessi al progetto	1
- Altre domande	0

<b>A6. Introduzione in aziende zootecniche di standard di benessere degli animali superiore agli obblighi di legge</b>	<b>Punti</b>
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo A6) di cui al capitolo relativo ai requisiti di accesso connessi al progetto	1
- Altre domande	0

<b>B1. Aziende ubicate nei comuni colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023 ed individuati da apposito atto nazionale</b>	<b>Punti</b>
- Aziende ricadenti in comuni colpiti dall'alluvione individuati con decreto MASAF del 08/03/2023 per l'alluvione del 15 settembre 2022 e con Decreto Legge 1 giugno 2023 n° 61 per l'alluvione del 3 maggio 2023	1
- altre aziende	0

Per l'assegnazione della priorità si farà riferimento in ogni caso alla prevalenza della SAU nei comuni colpiti dall'alluvione individuati con decreto MASAF del 08/03/2023 per l'alluvione del 15 settembre 2022 e con Decreto Legge 1 giugno 2023 n° 61 per l'alluvione del 3 maggio 2023.

<b>B2. Ubicazione in aree rurali D, C3 e C2 dell'azienda di nuovo insediamento</b>	<b>Punti</b>
- Domande presentate da aziende ubicate in area D	1
- Domande presentate da aziende ubicate in area C3	0,80
- Domande presentate da aziende ubicate in area C2	0,30
- Altre domande	0

Il criterio B2 fa riferimento alle caratteristiche specifiche del fondo oggetto di insediamento, relativamente alla sua ubicazione.

L'assegnazione del punteggio viene effettuata sulla base della classificazione dei Comuni della Regione riportata nell'ALLEGATO 4 al presente bando. Per l'assegnazione della priorità si farà riferimento in ogni caso alla prevalenza della SAU in area D, C3 e C2 (oltre l'80% della SAU totale). In caso di aziende che superino l'80% della SAU sommando le aree D e C3 si assegnerà punteggio di 0,8, in caso di superamento dell'80% della SAU sommando le aree D, C3 e C2 si assegnerà punteggio di 0,3.

Sono escluse dal calcolo della SAU le superfici forestali, le tare, gli incolti e le superfici a pascolo in assenza di un codice allevamento aziendale (allevamento bovino, bufalino, equino, ovino, caprino).

<b>C. Giovani con formazione specifica e/o esperienza nel settore</b>	<b>Punti</b>
---	--------------

- Domande presentate da giovani in possesso di una laurea attinente al settore agrario, forestale o veterinario o con esperienza almeno triennale come operaio agricolo, bracciante, o coadiuvante di impresa agricola familiare, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale	1
- Domande presentate da giovani in possesso di un diploma di perito agrario o agrotecnico o con esperienza almeno annuale come operaio agricolo, bracciante, o coadiuvante di impresa agricola familiare, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale	0,50
- Altre domande	0

Per l'assegnazione della priorità il richiedente deve dichiarare in domanda il titolo di studio posseduto, la data di acquisizione e l'istituto che lo ha rilasciato. Il titolo verrà valutato solo se attinente al settore agrario, forestale o veterinario e se riconosciuto dalla classificazione normativa vigente. L'esperienza professionale invece dovrà essere dimostrata mediante l'iscrizione all'INPS come lavoratore agricolo (operaio agricolo, bracciante, o coadiuvante di impresa agricola familiare).

### **Formazione della graduatoria**

È prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A1-A2-A3-A4-A5-A6-B-C) di cui al paragrafo 5.4.1.;
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a **0,15** ottenuto con i soli criteri da A1 ad A6.

Le domande ammesse alla graduatoria verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria del presente bando.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal richiedente con età minore.

## 2. Criteri di selezione dell'intervento SRD01

**Nome intervento:** Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

**Tipo di intervento:** INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

L'applicazione dei seguenti criteri è effettuata al fine della **sola verifica del punteggio minimo**.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
<b>A. Localizzazione territoriale degli investimenti</b>	
A1. Ubicazione in aree rurali D, C3 e C2 degli investimenti realizzati <sup>1</sup>	10%
A2. Aziende ubicate nei comuni colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023 ed individuati da apposito atto nazionale	5%
<b>B. Finalità specifiche degli investimenti e comparti produttivi oggetto di intervento</b>	70%
<b>C. Caratteristiche del soggetto richiedente</b>	15%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A1. Ubicazione in aree rurali D, C3 e C2 degli investimenti realizzati	Punti
Domande presentate da aziende ubicate in area rurale D	1
Domande presentate da aziende ubicate in area rurale C3	0,80
Domande presentate da aziende ubicate in area rurale C2	0,30
Altre domande	0

Al fine dell'attribuzione delle priorità riguardanti le zone di appartenenza (Aree D C3 e C2) si farà riferimento:

1. nel caso di opere fisse ed impianti alla prevalenza della spesa in area D, C3 e C2 (la spesa in opere fisse e impianti sarà attribuita all'area D se oltre l'80% della spesa riguarda investimenti che ricadono in area D (punti 1), all'area C3 se oltre l'80% della spesa ricade in area C3 oppure D e C3 (punti 0,8); all'area C2 se oltre l'80% della spesa ricade in area C2 oppure D, C3 e C2 o C3 e C2 (punti 0,3).
2. nel caso di sole opere mobili ed attrezzatura agricola si farà riferimento alla prevalenza della SAU aziendale in area D, C3 e C2 (oltre l'80% della SAU totale). In caso di aziende che superino l'80% della SAU sommando le aree D e C3 si assegnerà punteggio di 0,8, in caso di superamento dell'80% della SAU sommando le aree D, C3 e C2 si assegnerà punteggio di 0,3.
3. nel caso di opere miste alla zona di appartenenza cui è connessa la maggiore spesa, calcolata con le modalità riportate ai punti 1 e 2.

<sup>1</sup> Per l'elenco dei Comuni della Regione Marche suddivisi per provincia e per aree rurali cfr. **Allegato 4 del bando SRE01**

<b>A2. Aziende ubicate nei comuni colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023 ed individuati da apposito atto nazionale</b>	<b>Punti</b>
- Aziende ricadenti in comuni colpiti dall'alluvione individuati con decreto MASAF del 08/03/2023 per l'alluvione del 15 settembre 2022 e con Decreto Legge 1 giugno 2023 n° 61 per l'alluvione del 3 maggio 2023	1
- Altre aziende	0

**B. Finalità specifiche degli investimenti e comparti produttivi oggetto di intervento**

Gli investimenti considerati rilevanti nei diversi settori produttivi in relazione agli obiettivi trasversali del PSR sono indicati nella seguente Tabella:

**B: Finalità specifiche degli investimenti e comparti produttivi oggetto di intervento: rilevanza degli investimenti nei diversi settori produttivi in relazione agli obiettivi del CSR**

Tipologia investimento (*)	Seminativi e foraggere	Ortofrutta, portaseme e vitivinicolo	Olivicolo	Bovini e ovini da carne equini e apistico (*)	Suinicolo	Lattiero caseario	Avi-cunicolo	Floro - vivaismo	Descrizione investimenti
Investimenti per il ricovero animali e per migliorare il benessere degli animali oltre gli standard minimi di legge	-	-	-	4 (*)	4	4	4	-	<p>Sono considerati prioritari:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Costruzione ed ampliamento di Stalle, porcilaie, ovili, arnie ed altre strutture esclusivamente destinate al ricovero degli animali;</li> <li>2. Investimenti di miglioramento di strutture esistenti finalizzati al miglioramento del benessere animale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conversione degli allevamenti da stabulazione fissa a stabulazione libera;</li> <li>- creazione di aree di riposo e paddock;</li> <li>- interventi per la riduzione del carico di bestiame oltre i limiti previsti dalle norme sul benessere animale;</li> <li>- impianti di condizionamento;</li> <li>- sistemi di alimentazione e di monitoraggio dei parametri ambientali automatizzati;</li> <li>- realizzazione di impianti di mungitura automatizzati sia fissi sia mobili (es sale e robot di mungitura, carri mungitura).</li> </ul> </li> </ol>
Investimenti che garantiscono un risparmio/efficienza idrico ed energetico nel ciclo produttivo aziendale	-	3	-	3	4	4	3	3	<p>Interventi che comportano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un aumento della prestazione energetica dell'immobile produttivo di almeno una classe al termine dell'operazione, a titolo esemplificativo interventi inerenti l'involucro esterno, caldaie a condensazione, coibentazione serre, sistemi di cattura della radiazione solare, sistemi di coibentazione a tenuta d'aria, ecc.;</li> <li>2. l'introduzione di impianti funzionali al processo produttivo che garantiscono una maggiore efficienza energetica quali, a titolo esemplificativo, impianti per il recupero del calore, impianti frigoriferi ad alta efficienza, generatori di calore ad alta efficienza per essiccazione della granella, sistemi di condizionamento</li> </ol>



									controllo digitale dell'efficienza energetica del processo, ecc.  3. Investimenti (impianti e serre) finalizzati al risparmio idrico ed energetico nel ciclo produttivo aziendale, riconducibile ad esempio ad una delle seguenti tipologie: tecnica del floating con coltivazione su soluzione nutritiva stagnante, senza substrato, tecnica di irrigazione del flusso e riflusso sia a terra che su bancale; Sistemi automatici e computerizzati di controllo dei parametri climatici per ottimizzare l'uso dell'acqua, ecc. (non vengono finanziati con questo intervento i miglioramenti di impianti irrigui esistenti)..
Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili commisurata al fabbisogno aziendale, compresa la sostituzione di tetti con amianto	3	3	3	4 (*)	4	4	4	3	Investimenti strettamente finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili rapportati alle esigenze aziendali (fotovoltaico e solare termico, compresa la sostituzione di copertura in amianto, colico, idroelettrico e geotermico)
Investimenti per la lavorazione, trasformazione, stoccaggio e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali	2	3	2	4 (*)	4	4	4	2	Sono considerati prioritari gli investimenti per la lavorazione e trasformazione rapportati alle produzioni aziendali, le strutture di stoccaggio dimensionate in stretto rapporto con la capacità lavorativa degli impianti, nonché un punto vendita aziendale con dimensione strettamente funzionale agli impianti, alle attrezzature ed agli arredi destinati alla commercializzazione dei prodotti aziendali. Sono comprese per il settore florovivaistico anche le linee di invasettamento, ripicchettamento e le sale di germinazione.
Miglioramento fondiario con impianti arborei e vite compresi sistemi di protezione antigrandine e/o antinsetto	-	3	3	-	-	-	-	-	Sono considerati prioritari:  1. Nuovi Impianti di oliveti per produzioni DOP/IGP e/o per impianti di oliveti delle specie minacciate di erosione genetica ammissibili agli aiuti della misura 10.1  2. Nuovi Impianti di frutteti con specie arboree compresi gli impianti di frutta a guscio (Noce, nocciolo, castagno, mandorlo);  3. nuovi impianti di vigneti, autorizzati ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013;  4. Investimenti di protezione antigrandine e/o antinsetto anche in frutteti e vigneti esistenti
Macchine per il trapianto, raccolta, potatura, cimatura ed agevolatrici (esclusi i trattori)	-	3	3	-	-	-	-	2	Sono considerati prioritari:  Attrezzature specifiche per la coltivazione degli ortaggi e portaseme, quali: trapiantatrici, baulatrici e stenditelo, seminatrici di precisione specifiche per ortaggi e portaseme. Solo per gli ortaggi attrezzature specifiche per la raccolta;  Per gli oliveti, macchine semoventi e/o portate per la raccolta meccanizzata delle olive, compresi i rulli avvolgi rete e per la potatura meccanica  Per i vigneti, macchine semoventi, trainate e/o portate specifiche per le fasi di raccolta meccanizzata, di potatura sia verde che secca e raccolta sarmenti, cimatura, legatura.
Miglioramento pascoli ed Investimenti finalizzati all'impiego di tecniche di allevamento brado e semibrado	-	-	-	4	4	4	-	-	Sono considerati prioritari gli investimenti funzionali all'allevamento brado e semibrado:  - Recinzioni fisse e mobili per le superfici a pascolo e prato pascolo;  - Strutture mobili per il ricovero al pascolo degli animali quali capannine per i suini allevati allo stato brado ecc

									<ul style="list-style-type: none"> <li>- impianti e strutture per la captazione, la raccolta, la conservazione, la distribuzione e l'utilizzo delle acque ad uso zootecnico;</li> <li>- Sistemi di cattura degli animali (corral)</li> <li>- Mangiatoie e contenitori per l'alimentazione al pascolo (fieno e mangimi concentrati)</li> </ul>
Investimenti per la produzione ed utilizzo di mangimi aziendali e mezzi tecnici per la foraggicoltura (adeguati agli animali allevati)	-	-	-	4	4	4	4	-	<p>Investimenti per lo stoccaggio e la preparazione di alimenti aziendali (adeguati agli animali allevati) e strutture fisse, ad essi strettamente funzionali</p> <p>Sistemi automatizzati per la distribuzione degli alimenti e carro unifed.</p> <p>Mezzi tecnici, per la foraggicoltura strettamente dimensionati agli erbivori allevati in azienda</p>
Acquisto di attrezzature per la conservazione del suolo	2	2	1	-	-	-	-	-	<p>Sono considerate prioritarie le attrezzature per le seguenti tecniche di coltivazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semina sul sodo;</li> <li>- minima lavorazione che prevedono almeno 2 lavorazioni con un unico passaggio;</li> <li>- gestione delle cover crops;</li> <li>- gestione dell'inerbimento, diserbo fisico/meccanico (es. pirodiserbo, lavorazione interceppo, ecc...)</li> </ul>
Acquisto di attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale,	2	3	2	-	-	-	-	3	<p>Sono considerate prioritarie le attrezzature per la migliore distribuzione di fitofarmaci e fertilizzanti dotate di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi di recupero del prodotto;</li> <li>- sistemi di blocco dell'erogazione in assenza di vegetazione</li> <li>- sistemi a basso volume, elettrostatici o altri sistemi antideriva;</li> <li>- dispositivi elettronici o pneumatici di regolazione della dose di concime o dotati di sistemi di interrimento.</li> <li>- Macchina irroratrice di antiparassitari a scorrimento automatico sopra bancali (florovivaismo)</li> </ul>
Investimenti per agricoltura di precisione	2	3	2	4	4	4	4	3	Sistemi di gestione satellitare automatici e semiautomatici delle operazioni colturali

(\*) Sole priorità riguardanti anche il settore apistico

Il settore produttivo a cui attribuire l'investimento è stabilito sulla base della tipologia specifica dell'investimento stesso oppure, nel caso di investimenti a valenza trasversale, sulla base del settore produttivo prevalente in cui l'investimento può trovare utilizzo, calcolato con il metodo della produzione standard pre investimento.

Priorità	Codice	Punteggio
Rilevanza strategica	4	70
Alta rilevanza	3	50
Media rilevanza	2	35
Bassa rilevanza	1	20
Nessuna rilevanza	-	0

Ai fini della assegnazione del punteggio, si valutano tutti gli investimenti con il loro grado di priorità definito

dall'abbinamento della tipologia di investimento con il settore produttivo (punteggio 4, 3, 2, 1, 0). il settore produttivo di riferimento viene individuato dalla specificità dell'investimento proposto.

Il punteggio viene calcolato assegnando i diversi valori di punteggio della tabella sopra riportata in proporzione alle percentuali di investimento (in termini di spesa ammessa rispetto al totale, escluse le spese tecniche) per ciascuna categoria di priorità. Ad es. se gli investimenti in termini di spesa ammissibile sono suddivisi in:

- spesa complessiva per investimenti con priorità settoriale 4 = 10%
- spesa complessiva per investimenti con priorità settoriale 3 = 20%
- spesa complessiva per investimenti con priorità settoriale 2 = 40%
- spesa complessiva per investimenti con priorità settoriale 1 = 10%
- spesa complessiva per investimenti con priorità settoriale 0 = 20%

Il punteggio viene determinato con la seguente modalità di calcolo:

$$\text{Punteggio} = 0,1 \times 70 \times 0,2 \times 50 + 0,4 \times 35 + 0,1 \times 20 + 0,2 \times 0 \Rightarrow 7 + 10 + 14 + 2 + 0 = 33,0 \text{ Punti}$$

Il punteggio viene arrotondato alla seconda cifra decimale e corrisponde al numero espresso in percentuale da inserire nella tabella generale "criteri di selezione e pesi". Quindi il punteggio massimo pari a 70 determina un punteggio percentuale in tale tabella pari a 70%.

<b>C. Caratteristiche del soggetto richiedente: investimenti realizzati da giovani agricoltori entro 5 anni dall'insediamento</b>	<b>Punti</b>
Richiedente giovane imprenditore <sup>2</sup> che al momento della domanda possiede i seguenti requisiti: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età);</li> <li>2. essere insediato (iscrizione al registro delle imprese, sezione speciale "imprese agricole" o "piccoli imprenditori individuali – coltivatori diretti", della C.C.I.A.A) durante i 5 anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno.</li> </ol>	1
Altri richiedenti	0

**Formazione della graduatoria**

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando SRE01.

Sono ammesse in graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a **0,15**.

---

<sup>2</sup> Cfr. Definizioni bando SRE01

### 3. Criteri di selezione dell'intervento SRD02

**Nome intervento:** Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

**Tipo di intervento:** INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

L'applicazione dei seguenti criteri è effettuata al fine della **sola verifica del punteggio minimo**.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
<b>A. Localizzazione territoriale degli investimenti</b>	
A1. Ubicazione in aree rurali D, C3 e C2 degli investimenti realizzati <sup>3</sup>	10%
A2. Aziende ubicate nei comuni colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023 ed individuati da apposito atto nazionale	5%
<b>B. Caratteristiche del soggetto richiedente</b>	15%
<b>C. Caratteristiche dell'investimento</b>	30%
<b>D. Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento</b>	40%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Indicazione dei parametri in base ai quali, per ciascuna tipologia di criterio, viene assegnato un punteggio.

<b>A1. Ubicazione in aree rurali D, C3 e C2 degli investimenti realizzati</b>	<b>Punti</b>
Domande presentate da aziende ubicate in area rurale D	1
Domande presentate da aziende ubicate in area rurale C3	0,80
Domande presentate da aziende ubicate in area rurale C2	0,30
Altre domande	0

Al fine dell'attribuzione delle priorità riguardanti le zone di appartenenza (Aree D C3 e C2) si farà riferimento:

1. nel caso di opere fisse ed impianti alla prevalenza della spesa in area D, C3 e C2 (la spesa in opere fisse e impianti sarà attribuita all'area D se oltre l'80% della spesa riguarda investimenti che ricadono in area D (punti 1), all'area C3 se oltre l'80% della spesa ricade in area C3 oppure D e C3 (punti 0,8); all'area C2 se oltre l'80% della spesa ricade in area C2 oppure D, C3 e C2 o C3 e C2 (punti 0,3).

<sup>3</sup> Per l'elenco dei Comuni della Regione Marche suddivisi per provincia e per aree rurali cfr. Allegato 4 del bando SRE01

2. nel caso di sole opere mobili ed attrezzatura agricola si farà riferimento alla prevalenza della SAU aziendale in area D, C3 e C2 (oltre l'80% della SAU totale). In caso di aziende che superino l'80% della SAU sommando le aree D e C3 si assegnerà punteggio di 0,8, in caso di superamento dell'80% della SAU sommando le aree D, C3 e C2 si assegnerà punteggio di 0,3.
3. nel caso di opere miste alla zona di appartenenza cui è connessa la maggiore spesa, calcolata con le modalità riportate ai punti 1 e 2.

<b>A2. Aziende ubicate nei comuni colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023 ed individuati da apposito atto nazionale</b>	<b>Punti</b>
- Aziende ricadenti in comuni colpiti dall'alluvione individuati con decreto MASAF del 08/03/2023 per l'alluvione del 15 settembre 2022 e con Decreto Legge 1 giugno 2023 n° 61 per l'alluvione del 3 maggio 2023	1
- Altre aziende	0

<b>B. Caratteristiche del richiedente: investimenti realizzati da giovani agricoltori entro 5 anni dall'insediamento</b>	<b>Punti</b>
- Richiedente giovane imprenditore <sup>4</sup> che al momento della domanda possiede i seguenti requisiti: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età);</li> <li>2. essere insediato (iscrizione al registro delle imprese, sezione speciale "imprese agricole" o "piccoli imprenditori individuali – coltivatori diretti", della C.C.I.A.A) durante i 5 anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno.</li> </ol>	1
- Altri richiedenti	0

<b>C. Caratteristiche dell'investimento</b>	<b>Punti</b>
- Maggioranza degli investimenti destinati alla gestione degli effluenti zootecnici	1
- Maggioranza degli investimenti destinati al riutilizzo delle acque meteoriche e reflue	0,50
- Altri investimenti	0

<b>D. Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento</b>	<b>Punti</b>
- Realizzazione di almeno due tipologie di investimenti con maggiori vantaggi climatico ambientali di seguito indicati: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Investimenti per la produzione di energia destinata alla vendita di entità superiore al fabbisogno aziendale annuale;</li> </ul>	1

<sup>4</sup> Cfr. Definizioni bando SRE01

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Investimenti per lo stoccaggio di acque meteoriche che garantiscono la copertura di almeno il 50% dell'intero fabbisogno idrico aziendale;</li> <li>✓ Investimenti per la gestione dei reflui aziendali con totale isolamento dall'atmosfera (sistemi water closed)</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di almeno una tipologia di investimenti con maggiori vantaggi climatico ambientali di seguito indicati: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Investimenti per la produzione di energia destinata alla vendita di entità superiore al fabbisogno aziendale annuale;</li> <li>✓ Investimenti per lo stoccaggio di acque meteoriche che garantiscono la copertura di almeno il 50% dell'intero fabbisogno idrico aziendale;</li> <li>✓ Investimenti per la gestione dei reflui aziendali con totale isolamento dall'atmosfera (sistemi water closed)</li> </ul> </li> </ul>	0,50
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Altri investimenti</li> </ul>	0

**Formazione della graduatoria**

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRE01.

Sono ammesse in graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 0,15 ottenuto con i soli criteri C e D.

## 4. Criteri di selezione dell'intervento SRD03

**Nome intervento:** Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

**Tipo di intervento:** INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

**Azione:** Azione a) - Agriturismo

L'applicazione dei seguenti criteri è effettuata al fine della **sola verifica del punteggio minimo**.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
<b>A. Tipologia del beneficiario</b>	5%
<b>B. Localizzazione geografica</b>	
B1. Localizzazione dell'intervento in area D, C3 e C2 <sup>5</sup>	10%
B2. Localizzazione dell'intervento in aree protette o siti Natura 2000	5%
B3. Aziende ubicate nei comuni colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023 ed individuati da apposito atto nazionale	5%
<b>C. Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati</b>	10%
<b>D. Tipologia di investimenti</b>	
D1. Realizzazione di tipologie di investimento prioritarie	25%
D2. Investimenti finalizzati all'aumento di occupazione	40%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di criterio viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

### A. TIPOLOGIA DEL BENEFICIARIO

Questo criterio fa riferimento alle caratteristiche del potenziale beneficiario.

A. Tipologia del beneficiario: caratteristiche del richiedente	Punti
- Richiedente giovane imprenditore <sup>6</sup> che al momento della domanda possiede i seguenti requisiti: 1. età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età);	1

<sup>5</sup> Per l'elenco dei Comuni della Regione Marche suddivisi per provincia e aree rurali cfr. Allegato 1.

<sup>6</sup> Cfr. Definizioni bando SRE01.

2. essere insediato (iscrizione al registro delle imprese, sezione speciale “imprese agricole” o “piccoli imprenditori individuali – coltivatori diretti”, della C.C.I.A.A) durante i 5 anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno	
- Richiedente imprenditrice agricola	0,50
- Altri richiedenti	0

## B. LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Questo criterio fa riferimento alle caratteristiche specifiche dell’azienda agricola relativamente alla sua localizzazione geografica.

Ai fini dell’attribuzione della zona di appartenenza/ubicazione si considera l’area – la particella/le particelle – in cui insistono gli immobili dove viene realizzato l’investimento, come riscontrabile dal fascicolo aziendale.

<b>B1. Localizzazione dell’intervento in area D, C3 e C2</b>	<b>Punti</b>
- Interventi localizzati nelle aree rurali D	1
- Interventi localizzati nelle aree rurali C3	0,80
- Interventi localizzati nelle aree rurali C2	0,30
- Altri interventi	0

<b>B2. Localizzazione dell’intervento in aree protette o siti Natura 2000</b>	<b>Punti</b>
- Interventi localizzati in aree protette o siti Natura 2000	1
- Altri interventi	0
AREE PROTETTE: PARCHI E RISERVE NATURALI riconosciute ai sensi della legge n. 394/1991 e s.m.i. e della legge regionale n. 15/1994 e s.m.i.	
RETE NATURA 2000: sono i Siti di Interesse Comunitario (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) come individuati ai sensi della Direttiva CEE 92/43 e le Zone di Protezione Speciale (ZPS), come individuate ai sensi della Direttiva CEE 2009/147.	

<b>B3. Aziende ubicate nei comuni colpiti dall’alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023 ed individuati da apposito atto nazionale</b>	<b>Punti</b>
- Aziende ricadenti in comuni colpiti dall’alluvione individuati con decreto MASAF del 08/03/2023 per l’alluvione del 15 settembre 2022 e con Decreto Legge 1 giugno 2023 n° 61 per l’alluvione del 3 maggio 2023	1
- Altre aziende	0

## C. PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITÀ DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO REGOLAMENTATI



Questo criterio fa riferimento all'impegno dell'azienda ad elevare il livello qualitativo dell'offerta agrituristica in relazione alle caratteristiche delle produzioni aziendali.

<b>C. Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati: aziende con produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'intervento SRG03</b>	<b>Punti</b>
- Aziende con certificazione delle produzioni biologiche sul 100% delle produzioni aziendali, sia animali che vegetali	1
- Aziende con almeno il 50%, in termini di produzione lorda standard, riferita alle produzioni oggetto di sostegno dell'intervento SRG03 (escluse le produzioni certificate biologiche)	0,50
- Altre aziende	0

Viene considerata la PS, delle produzioni agricole e delle trasformazioni in azienda, relativa a produzioni di qualità rispetto alla PS totale aziendale.

Le produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'intervento SRG03 sono indicate nella relativa scheda di intervento e vengono di seguito elencate:

- Indicazioni geografiche DOP/IGP/STG – Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresa l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna";
- DO, IG e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013;
- IG delle bevande spiritose – Reg. (UE) 2019/787;
- IG dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Reg. (UE) n. 1151/2012 art. 16 bis;
- Produzione biologica – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
- Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n. 4;
- Sistema di qualità nazionale zootecnia – DM (Mipaaf) 4 marzo 2011;
- Sistema di qualità benessere animale (SQNBA) - art. 224 bis della L. 17 luglio 2020, n. 77;
- Regimi di qualità di natura etica e sociale;
- Sistema di certificazione della sostenibilità vitivinicola - art. 224 ter della legge 77 del 17 luglio 2020;
- Regimi facoltativi conformi all'art. 47 lett. b) Reg UE 2022/126;
- Marchio QM - Qualità garantita dalle Marche - legge regionale 23 del 10.12.2003.

Il dimensionamento in termini di Produzione Standard è determinato, al momento della domanda, nel piano aziendale con riferimento alle superfici colturali/allevamenti indicati dal richiedente e alla Tabella CREA Produzioni Standard (PS) – 2017 Regione Marche (Allegato n. e Allegato n. ).

Il Piano Colturale e la Consistenza Zootecnica di riferimento sono quelle presenti nel fascicolo aziendale AGEA ultimo validato prima del rilascio della domanda di sostegno.

Ciascuna superficie può essere conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di coltivazioni che si avvicendano sulla medesima superficie. Per il calcolo dello Standard Output, si fa riferimento alla metodologia illustrata dall'Allegato IV al Reg. (CE) n. 1242/2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole.

#### D. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI (REQUISITI QUALITATIVI DEGLI INTERVENTI PROPOSTI)

<b>D1. Realizzazione di tipologie di investimento prioritarie</b>	<b>Punti</b>
- quota per investimenti prioritari (escluse spese tecniche) > al 70% sul costo totale (escluse spese tecniche/generali)	1
- quota per investimenti prioritari (escluse spese tecniche) > al 50% e ≤ al 70% sul costo totale (escluse spese tecniche/generali)	0,60

- quota per investimenti prioritari (escluse spese tecniche) > al 30% e ≤ al 50% sul costo totale (escluse spese tecniche/generali)	0,30
- quota per investimenti prioritari (escluse spese tecniche) ≤ al 30% sul costo totale (escluse spese tecniche/generali)	0

#### **TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO PRIORITARIE**

1. Investimenti in bioedilizia – per questa tipologia di investimenti la priorità potrà essere riconosciuta e di conseguenza assegnato il punteggio corrispondente solo nel caso in cui le lavorazioni in edilizia sostenibile risultino prevalenti rispetto le lavorazioni in edilizia tradizionale, secondo le indicazioni riportate al paragrafo 5.4.1 relative alla modalità di individuazione delle voci degli interventi di recupero in edilizia sostenibile specificati all'interno del computo metrico;
2. Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nei limiti del fabbisogno aziendale per l'attività agrituristica;
3. Investimenti che l'azienda propone con il progetto agrituristico presentato, destinati ad arricchire l'offerta dei servizi messi a disposizione dei propri ospiti, relativamente alle strutture da destinare alla fornitura di attività e servizi complementari all'ospitalità agrituristica, così come previsti dall'articolo 10 della legge regionale 21/2011 (es. in particolare, rientrano tra i servizi complementari, nel rispetto delle specifiche normative di settore, le attività inerenti la cura del benessere e della salute quali il centro benessere, il centro termale, la fattoria della salute, il centro sportivo etc.) e alle strutture sportive e ricreative e didattiche (es. maneggio – piscina di tipo “B” scoperta – campo tennis – campo bocce – campo golf – campo polivalente – tiro con l'arco – percorso naturalistico/didattico – percorso sportivo – locale per custodia/manutenzione/ricarica di biciclette – fattoria didattica – museo civiltà contadina – realizzazioni di laboratori di artigianato/pittura etc.) che intende attuare.

<b>D2. Investimenti finalizzati all'aumento di occupazione</b>	<b>Punti</b>
- Progetto i cui investimenti consentono un aumento dell'occupazione aziendale di oltre 900 ore sulla base delle attività indicate nell'elenco di seguito riportato;	1
- Progetto i cui investimenti consentono un aumento dell'occupazione aziendale di oltre 720 ore e fino a 900 ore sulla base delle attività indicate nell'elenco di seguito riportato;	0,60
- Progetto i cui investimenti consentono un aumento dell'occupazione aziendale di oltre 540 ore e fino a 720 ore sulla base delle attività indicate nell'elenco di seguito riportato;	0,30
- Altra tipologia progetto	0

Le attività con cui conteggiare l'aumento del tempo lavoro utilizzando i valori riportati nella DGR n. 1794 del 27 dicembre 2022 sono:

- punto 1: Alloggio;
- punto 2: Unità abitative per pernottamento e soggiorno;
- punto 3: Sosta in spazi aperti;
- punto 4: Somministrazione;
- punto 6: solo per pesca sportiva su laghetto aziendale con allevamento aziendale – passeggiate a cavallo – solo per piscina di tipo “B” scoperta – campo tennis – campo da golf – campo polivalente – tiro con l'arco – passeggiate in mountain bike;
- punto 7: solo per aree pic-nic;
- punto 8: Fattoria didattica;
- punto 9: Attività e servizi complementari con un massimo di due servizi da conteggiare.

#### **Formazione della graduatoria**

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando Intervento SRE01.

Sono ammesse le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a **0,15** ottenuto con il solo criterio **D**.

## 5. Criteri di selezione dell'intervento SRD03

**Nome intervento:** Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

**Tipo di intervento:** INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

**Azione:** Azione b) – Agricoltura sociale, agrinido

L'applicazione dei seguenti criteri è effettuata al fine della **sola verifica del punteggio minimo**.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
<b>A. Tipologia del beneficiario</b>	5%
<b>B. Localizzazione geografica</b>	20%
<b>C. Qualificazione sociale dell'impresa</b>	
C1. Requisiti qualitativi degli interventi proposti (format pedagogico – format architettonico etc.)	35%
C2. Caratteristiche aziendali (es. requisiti facoltativi relativi al format dell'azienda agricola)	20%
C3. Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni	20%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di criterio viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

### A. TIPOLOGIA DEL BENEFICIARIO

Questo criterio fa riferimento alle caratteristiche del potenziale beneficiario.

<b>A. Tipologia del beneficiario: caratteristiche del richiedente</b>	<b>Punti</b>
- Richiedente giovane imprenditore <sup>7</sup> che al momento della domanda possiede i seguenti requisiti: 1. età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età); 2. essere insediato (iscrizione al registro delle imprese, sezione speciale “imprese agricole” o “piccoli imprenditori individuali – coltivatori diretti”, della C.C.I.A.A) durante i 5 anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno.	1
- Richiedente imprenditrice agricola	0,50
- Altri richiedenti	0

<sup>7</sup> Cfr. Definizioni bando SRE01

## B. LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Questo criterio fa riferimento alle aree dove si dimostri una carenza del servizio proposto.

<b>B. Localizzazione geografica: localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza del servizio proposto)</b>	<b>Punti</b>
- Progetti che prevedono la localizzazione degli investimenti in aree dove è dimostrata con certezza una carenza del servizio di nido d'infanzia.	1
- Altri progetti	0
La "carenza" del servizio è dimostrata attraverso la coerenza della proposta progettuale con la Programmazione degli Ambiti Territoriali Sociali.	

## C. QUALIFICAZIONE SOCIALE DELL'IMPRESA

<b>C1. Requisiti qualitativi degli interventi proposti (format pedagogico – format architettonico etc.)</b>	<b>Punti</b>
Questo criterio fa riferimento alla coerenza del progetto proposto con il format pedagogico e con il format architettonico come tracciati nel "Modello di Agrinido di qualità"	
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento perfettamente coerente con il servizio di Agrinido di Qualità della Regione Marche	1
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento con una buona coerenza con il servizio di Agrinido di Qualità della Regione Marche	0,50
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento con una sufficiente coerenza con il servizio di Agrinido di Qualità della Regione Marche	0
Il riconoscimento del punteggio è effettuato dalla Commissione regionale sulla base della valutazione dei seguenti elementi: riguardo il format pedagogico: Cultura dell'ambientamento/Cultura degli spazi e materiali/Valore educativo della routine/Cultura della partecipazione e condivisione delle famiglie/Professionalità educativa/Percorsi progettuali ed esperienze educative in contesto naturale – rurale; riguardo il format architettonico: Scelte di valorizzazione e comunicazione architettonico-ambientale tra esterno ed interno/Sensibilità estetica nelle scelte d'arredo degli ambienti interni.	

<b>C2. Caratteristiche aziendali (es. requisiti facoltativi relativi al format dell'azienda agricola)</b>	<b>Punti</b>
Questo criterio fa riferimento alla coerenza del progetto proposto con il format dell'azienda agricola come indicato nel "Modello di Agrinido di qualità"	
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento perfettamente coerente con il servizio di Agrinido di Qualità della Regione Marche (Numero di caratteristiche facoltative possedute dall'azienda agricola da 10 a 16)	1
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento con una buona coerenza con il servizio di Agrinido di Qualità della Regione Marche (Numero di caratteristiche facoltative possedute dall'azienda agricola da 6 a 10)	0,50
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento con una sufficiente coerenza con il servizio di Agrinido di Qualità della Regione Marche (Numero di caratteristiche facoltative possedute dall'azienda agricola inferiore a 6)	0
Il riconoscimento del punteggio è effettuato dalla Commissione regionale sulla base delle caratteristiche facoltative possedute dall'azienda e riscontrate tramite fascicolo aziendale e eventuale "visita in situ".	

<b>C3. Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni</b>	<b>Punti</b>
- Presenza di una convenzione sottoscritta tra l'azienda richiedente e le amministrazioni comunali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, in cui sono indicate le modalità di integrazione in ambito locale del nuovo servizio.	1
- Condivisione da parte delle amministrazioni comunali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, della necessità in ambito locale del nuovo servizio.	0,50
- Nessuna condivisione da parte delle amministrazioni locali.	0

### **Formazione della graduatoria**

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando **Intervento SRE01**.

Sono ammesse le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 0,25 ottenuto con i criteri B e C.

## 6. Criteri di selezione dell'intervento SRD03

**Nome intervento:** Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

**Tipo di intervento:** INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

**Azione:** Azione b) – Agricoltura sociale, longevità attiva

L'applicazione dei seguenti criteri è effettuata al fine della **sola verifica del punteggio minimo**.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
<b>A. Tipologia del beneficiario</b>	5%
<b>B. Localizzazione geografica</b>	20%
<b>C. Qualificazione sociale dell'impresa</b>	
C1. Requisiti qualitativi degli interventi proposti (criteri qualitativi per l'organizzazione dei servizi come da Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale)	35%
C2. Caratteristiche aziendali (es. requisiti agricoli facoltativi come da Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale)	20%
C3. Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni	20%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di criterio viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

### A. TIPOLOGIA DEL BENEFICIARIO

Questo criterio fa riferimento alle caratteristiche del potenziale beneficiario.

<b>A. Tipologia del beneficiario: caratteristiche del richiedente</b>	<b>Punti</b>
- Richiedente giovane imprenditore <sup>8</sup> che al momento della domanda possiede i seguenti requisiti: 1. età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età); 3. essere insediato (iscrizione al registro delle imprese, sezione speciale “imprese agricole” o “piccoli imprenditori individuali – coltivatori diretti”, della C.C.I.A.A) durante i 5 anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno.	1
- Richiedente imprenditrice agricola	0,50
- Altri richiedenti	0

### B. LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

<sup>8</sup> Cfr. Definizioni bando SRE01

Questo criterio fa riferimento alle aree dove si dimostri una carenza del servizio proposto.

<b>B. Localizzazione geografica: localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza del servizio proposto)</b>	<b>Punti</b>
- Progetti che prevedono la localizzazione degli investimenti in aree dove è dimostrata con certezza una carenza del servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale.	1
- Altri progetti	0
La "carenza" del servizio è dimostrata attraverso la coerenza della proposta progettuale con la Programmazione degli Ambiti Territoriali Sociali.	

### C. QUALIFICAZIONE SOCIALE DELL'IMPRESA

<b>C1. Requisiti qualitativi degli interventi proposti (criteri qualitativi per l'organizzazione dei servizi come da Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale)</b>	<b>Punti</b>
Questo criterio fa riferimento alla coerenza del progetto proposto con i criteri qualitativi per l'organizzazione dei servizi del "Modello del Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale"	
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento perfettamente coerente con il servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche	1
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento con una buona coerenza con il servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche	0,50
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento con una sufficiente coerenza con il servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche	0
Il riconoscimento del punteggio è effettuato dalla Commissione regionale sulla base della valutazione dei seguenti elementi: identificazione di un gruppo target/indicazione dei contenuti delle attività e della loro realizzazione in termini di durata e frequenza/varietà dell'offerta di servizi /presenza di personale formato per l'accoglienza e l'accompagnamento (tutor)/previsione di una forma di disseminazione dei risultati e di momenti di verifica in relazione alle fasi del progetto/presenza di personale esperto per specifiche attività/etc.	

<b>C2. Caratteristiche aziendali (es. requisiti agricoli facoltativi come da Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale)</b>	<b>Punti</b>
Questo criterio fa riferimento alla coerenza del progetto proposto con i requisiti agricoli facoltativi come da Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale	
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento perfettamente coerente con il servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche (Numero di caratteristiche facoltative possedute dall'azienda agricola da 8 a 14)	1
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento con una buona coerenza con il servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche (Numero di caratteristiche facoltative possedute dall'azienda agricola da 4 a 7)	0,50
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento con una sufficiente coerenza con il servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche (Numero di caratteristiche facoltative possedute dall'azienda agricola inferiore a 4)	0
Il riconoscimento del punteggio è effettuato dalla Commissione regionale sulla base delle caratteristiche facoltative possedute dall'azienda e riscontrate tramite fascicolo aziendale e eventuale "visita in situ".	

<b>C3. Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni</b>	<b>Punti</b>
--	--------------



- Presenza di una convenzione sottoscritta tra l'azienda richiedente e le amministrazioni comunali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, in cui sono indicate le modalità di integrazione in ambito locale del nuovo servizio.	1
- Condivisione da parte delle amministrazioni comunali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, della necessità in ambito locale del nuovo servizio.	0,50
- Nessuna condivisione da parte delle amministrazioni locali.	0

### **Formazione della graduatoria**

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando **Intervento SRE01**.

Sono ammesse le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 0,25 ottenuto con i criteri B e C.

## 7. Criteri di selezione dell'intervento SRD03

**Nome intervento:** Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

**Tipo di intervento:** INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

**Azione:** Azione d) – trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali

L'applicazione dei seguenti criteri è effettuata al fine della **verifica del punteggio minimo**.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
<b>A. Tipologia di beneficiario</b>	10%
<b>A. Localizzazione geografica</b>	10%
<b>B. Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati</b>	20%
<b>C. Tipologia di investimenti</b>	
D1. Investimenti commisurati alla produzione di materia prima aziendale	20%
D2. Investimenti finalizzati all'aumento potenziale di occupazione	40%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

### A. TIPOLOGIA DEL BENEFICIARIO

Questo criterio fa riferimento alle caratteristiche del potenziale beneficiario.

<b>A. Tipologia di beneficiario: caratteristiche del richiedente</b>	<b>Punti</b>
- Richiedente giovane imprenditore <sup>9</sup> che al momento della domanda possiede i seguenti requisiti: 1. età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età); 2. essere insediato (iscrizione al registro delle imprese, sezione speciale "imprese agricole" o "piccoli imprenditori individuali – coltivatori diretti", della C.C.I.A.A) durante i 5 anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno	1
- Altri richiedenti	0

### B. LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Questo criterio fa riferimento alle caratteristiche specifiche dell'azienda agricola relativamente alla sua

<sup>9</sup> Cfr. Definizioni bando SRE01

localizzazione.

Ai fini dell'attribuzione della zona di appartenenza/ubicazione si considera l'area – la particella/le particelle – in cui insistono gli immobili dove viene realizzato l'investimento, come riscontrabile dal fascicolo aziendale.

<b>B. Localizzazione geografica: localizzazione dell'intervento in area D, C3 e C2<sup>10</sup></b>	<b>Punti</b>
– Interventi localizzati nelle aree rurali D	1
– Interventi localizzati nelle aree rurali C3	0,80
– Interventi localizzati nelle aree rurali C2	0,30
– Altri interventi	0

### C. PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITÀ DI PROCESSO E/O PRODOTTO REGOLAMENTATI

Questo criterio fa riferimento all'impegno dell'azienda ad elevare il livello qualitativo dell'offerta agrituristica in relazione alle caratteristiche delle produzioni aziendali.

<b>C. Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati: aziende con produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'intervento SRG03</b>	<b>Punti</b>
– Aziende con certificazione delle produzioni biologiche sul 100% delle produzioni aziendali, sia animali che vegetali	1
– Aziende con almeno il 50%, in termini di produzione lorda standard, riferita alle produzioni oggetto di sostegno dell'intervento SRG03 (escluse le produzioni certificate biologiche)	0,50
– Altre aziende	0

Viene considerata la PS, delle produzioni agricole e delle trasformazioni in azienda, relativa a produzioni di qualità rispetto alla PS totale aziendale.

Le produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'intervento SRG03 sono indicate nella relativa scheda di intervento e vengono di seguito elencate:

- Indicazioni geografiche DOP/IGP/STG – Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresa l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna";
- DO, IG e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013;
- IG delle bevande spiritose – Reg. (UE) 2019/787;
- IG dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Reg. (UE) n. 1151/2012 art. 16 bis;
- Produzione biologica – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
- Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n. 4;
- Sistema di qualità nazionale zootecnia – DM (Mipaaf) 4 marzo 2011;
- Sistema di qualità benessere animale (SQNBA) - art. 224 bis della L. 17 luglio 2020, n. 77;
- Regimi di qualità di natura etica e sociale;
- Sistema di certificazione della sostenibilità vitivinicola - art. 224 ter della legge 77 del 17 luglio 2020;
- Regimi facoltativi conformi all'art. 47 lett. b) Reg UE 2022/126;
- Marchio QM - Qualità garantita dalle Marche - legge regionale 23 del 10.12.2003.

<sup>10</sup> Per l'elenco dei Comuni della Regione Marche suddivisi per provincia e aree rurali cfr. Allegato 4 del bando SRE01

Il dimensionamento in termini di Produzione Standard è determinato, al momento della domanda, nel piano aziendale con riferimento alle superfici colturali/allevamenti indicati dal richiedente e alla Tabella CREA Produzioni Standard (PS) – 2017 Regione Marche  
 Il Piano Colturale e la Consistenza Zootecnica di riferimento sono quelle presenti nel fascicolo aziendale AGEA ultimo validato prima del rilascio della domanda di sostegno.  
 Ciascuna superficie può essere conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di coltivazioni che si avvicendano sulla medesima superficie. Per il calcolo dello Standard Output, si fa riferimento alla metodologia illustrata dall'Allegato IV al Reg. (CE) n. 1242/2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole.

#### D. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

<b>D1. Investimenti commisurati alla produzione di materia prima aziendale</b>	<b>Punti</b>
- quota di materia prima lavorata di origine aziendale pari al 100% sul totale lavorato	1
- quota di materia prima lavorata di origine aziendale $\geq$ all'80% e $<$ al 100% sul totale lavorato	0,60
- quota di materia prima lavorata di origine aziendale $\geq$ al 60% e $<$ all'80% sul totale lavorato	0,30
- altri interventi	0

<b>D2. Investimenti finalizzati all'aumento potenziale di occupazione</b>	<b>Punti</b>
- Progetto i cui investimenti consentono un aumento potenziale dell'occupazione aziendale di oltre 900 ore sulla base della tabella per la determinazione del tempo-lavoro relativo alle attività agricole riconducibili esclusivamente alla SEZIONE C della materia prima trasformata, di cui all'allegato 1 del Regolamento regionale emanato ai sensi della L.R. 21/2011	1
- Progetto i cui investimenti consentono un aumento potenziale dell'occupazione aziendale di oltre 720 ore e fino a 900 ore sulla base della tabella per la determinazione del tempo-lavoro relativo alle attività agricole riconducibili esclusivamente alla SEZIONE C della materia prima trasformata, di cui all'allegato 1 del Regolamento regionale emanato ai sensi della L.R. 21/2011	0,6
- Progetto i cui investimenti consentono un aumento potenziale dell'occupazione aziendale di oltre 540 ore e fino a 720 ore sulla base della tabella per la determinazione del tempo-lavoro relativo alle attività agricole riconducibili esclusivamente alla SEZIONE C della materia prima trasformata, di cui all'allegato 1 del Regolamento regionale emanato ai sensi della L.R. 21/2011;	0,3
- Altri interventi	0

#### **Formazione della graduatoria**

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando **Intervento SRE01**.

Sono ammesse in graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 0,20 ottenuto con Il solo criterio D.